

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 maggio 2021, n. 206

**ID VIA 545 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto esecutivo dei "Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)" sito in agro di Barletta (Bat).
Proponente: Comune di Barletta.**

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse*

Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana”.

VISTA:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV comma 8, lett t) e comma 7 lett. n), della L.R. 11/2001 e smi Elenco B.1.p) e B.1.e), nonché ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012 è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO CHE:

- con pec del 24/04/2020,acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/5329 del 29/04/2020, il Comune di Barletta ha chiesto l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dei “Lavori di difesa della costa dall’erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)” sito in agro di Barletta (Bat) inviando la seguente documentazione progettuale:

RELAZIONI

- R01 Relazione Generale
- R02 Relazione Geologica
- R03 Relazione Paesaggistica
- R04 Relazione verifica ordigni bellici
- R05 Studio Preliminare Ambientale

- R06 Relazione sulla gestione delle materie
- R07 Studio di compatibilità tra sabbia in situ e sabbia di ripascimento
- R07bis Chiarimenti sul non utilizzo di sabbie provenienti da depositi sottomarini relitti
- R08 Piano di monitoraggio
- R09 Risultati caratterizzazione sabbia in situ (spiaggia) e sabbia da utilizzare per ripascimento (sabbia da cava terrestre)
- R10 Studi archeologici preesistenti

ELABORATI GRAFICI

- D01 Inquadramento fotografico
- D02a Inquadramento territoriale (PPTR - Componenti idrologiche)
- D02b Inquadramento territoriale (PPTR - Componenti botanico - vegetazionali) D02c Inquadramento territoriale (PPTR - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici)
- D02d Inquadramento territoriale (PPTR - Componenti culturali e insediative)
- D02e Inquadramento territoriale (Piano Regionale coste – Classificazione per normativa)
- D03 Planimetria stato di fatto
- D04 Planimetria con ubicazione punti prelievo campioni sabbie in situ
- D05 Inquadramento territoriale (Vicinanze ad aree SIC ed individuazione di biocenosi marine)
- D06 a Sezioni trasversali stato di fatto (da sez. 1 a sez. 11)
- D06 b Sezioni trasversali stato di fatto (da sez. 12 a sez. 21)
- D06 c Sezioni trasversali stato di fatto (da sez. 22 a sez. 27)
- D07 Planimetria di progetto
- D08 a Sezioni trasversali di progetto (da sez. 1 a sez. 11)
- D08 b Sezioni trasversali di progetto (da sez. 12 a sez. 18)
- D09 Layout di cantiere
- D010 Planimetria delle cave di approvvigionamento sabbia

PIANO DI MANUTENZIONE

- T01 Piano di manutenzione dell'opera

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA

- T02 Piano di sicurezza e coordinamento
- T03 Stima dei costi della sicurezza

CRONOPROGRAMMA

- T04 Cronoprogramma dei lavori

ELABORATI ECONOMICI

- T05 Elenco dei prezzi unitari
- T06 Analisi prezzi
- T07 Computo metrico estimativo
- T08 Quadro di incidenza della manodopera
- T09 Schema Quadro economico

SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- T10 Schema di contratto
- T11 Capitolato speciale d'appalto

- con nota prot. n. AOO_089/7682 del 25/06/2020 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha

- comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 5247-P del 14/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2398 del 14/07/2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bat e Fg ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ritenendo *".....omissis....per quanto di competenza, che non sia necessario assoggettare a VIA l'intervento"*;
 - con pec del 30/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9235 del 31/07/2020, l'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando che *".....omissis...questa Agenzia del Demanio non ha competenza ad esprimere alcun parere riguardo agli interventi previsti..."* per il progetto de quo;
 - con nota prot. n. 15562 del 11/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9671 del 12/08/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia, ha reso il proprio contributo istruttorio favorevole rilasciando le prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 15562 del 11/08/2020 e allegato 2 alla presente determinazione;
 - con nota prot. n. AOO_108/12017 del 07/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10403 del 07/09/2020, il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio rilasciando le raccomandazioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. AOO_108/12017 del 07/09/2020 e allegato 3 alla presente determinazione;
 - con nota prot. n. AOO_064/14028 del 13/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12146 del 13/10/2020, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio rappresentando che l'intervento de quo *".....omissis....nel complesso non interessa profili e funzioni di competenza di questa Autorità Idraulica...."* e che *".....ove l'intervento in progetto, dovesse interessare le fasce pertinenziali di corsi d'acqua, e aree del demanio idrico, di cui al R. D. 523/1904, (T.U. sulle opere idrauliche), troveranno applicazione i divieti e le norme d'uso di cui agli artt. 96 e seguenti del richiamato testo unico."*;
 - con nota prot. n. 78254 del 17/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14713 del 20/11/2020, il Comune di Barletta ha trasmesso l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dell'avviso pubblico, le osservazioni prodotte dal Circolo di Legambiente di Barletta e il relativo riscontro dei progettisti;
 - con parere espresso nella seduta del 27/11/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15106 del 27/11/2020, il Comitato Regionale per la VIA ha subordinato l'espressione delle proprie valutazioni ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018, al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti indicati nel suddetto parere;
 - con nota prot. AOO_089/15210 del 01/12/2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha inoltrato al Comune proponente una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento e dal Comitato Regionale VIA;
 - con nota prot. n. 87908 del 28/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16562 del 30/12/2020, il Comune di Barletta ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 co. 6 del

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., una proroga di 90 giorni per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti con nota prot. n. AOO_089/15210 del 01/12/2020;

- con nota prot. n. AOO_089/248 del 08/01/2021, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha concesso la sospensione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii così come richiesto dal Comune Proponente con nota prot. n. 87908 del 28/12/2020;
- con nota prot. n. 183 del 07/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/182 del 08/01/2021, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha rappresentato, tra l'altro, che *"...omissis... per i terreni ricadenti nel Comune di Barletta non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione"*;
- con pec del 15/04/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5628 del 16/04/2021, il Comune di Barletta ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 richiesti con nota prot. n. AOO_089/15210 del 01/12/2020 e Pubblicati sul portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16/04/2021;
- con nota prot. n. 34772 del 12/05/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7024 del 12/05/2021, Arpa Puglia- U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare ha reso il proprio contributo istruttorio favorevole rilasciando le prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 34772 del 12/05/2021 allegato 4 alla presente determinazione;
- con parere espresso nella seduta del 12/05/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7039 del 12/05/2021, cui si rimanda ed allegato 5 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo *"ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad"*

altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.”

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”;*
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”;*
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...”;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”.*

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 545 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 12/05/2021;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Barletta.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto esecutivo dei "*Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)*" sito in agro di Barletta (Bat) proposto dal Comune di Barletta per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**
 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

Allegato 2: "Parere Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 15562 del 11/08/2020";

Allegato 3: "Parere Sezione Demanio e Patrimonio prot. n. 12017 del 07/09/2020";

Allegato 4: "Parere Arpa-CRA prot. n. 34772 del 12/05/2021";

Allegato 5: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/7039 del 12/05/2021";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

- Comune di Barletta
dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it

di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Provincia BAT
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Fg
- ARPA PUGLIA /DAP Bat
- ASL Bat
- Agenzia del Demanio
- Capitaneria di Porto di Barletta
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine,

compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine, l'Allegato 3 composto da 2 pagine, l'Allegato 4 composto da 2 pagine, l'Allegato 5 composto da 12 pagine per un totale di 36 (trentasei) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA****ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento:	ID VIA 545 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VINCA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente-2 stralcio (ripascimento)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e smi - Parte II - All. IV comma 8, lett t) e comma 7 lett. n) L.R. 11/2001 e smi di cui all'Allegato B - Elenco B.1.p) e B.1.e)
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex art. 23 della L.R. 18/2012
Proponente:	Comune di Barletta (Bat)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *IDVIA 545 Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente-2 stralcio (ripascimento)*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VincA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e VINCA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VincA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p align="center">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA <i>(prot. n. AOO_089/7039 del 12/05/2021)</i></p> <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per una più corretta gestione ecosostenibile del litorale, d'intesa con esperti del Comitato Nazionale per la Conservazione del Fratino (CNCF) e con l'ente competente sul demanio marittimo sia identificato un tratto della medesima spiaggia (per l'intera lunghezza) nella misura superiore al 10% della lunghezza complessiva affinché sia poi interdetta in via permanente alla fruizione antropica (es. picchetti per l'interdizione del parcheggio delle auto, strutture informative sulla corretta fruizione dell'ambiente, finalità dell'azione di protezione, ecc) e sia destinata alla tutela della nidificazione del Fratino (<i>Charadrius alexandrinus</i>) e con maggior possibilità di ricostruzione della cenosi vegetale e prevederne il monitoraggio degli esiti per almeno due stagioni riproduttive, dandone comunicazione finale alla Regione Puglia. Come già in atto sulla fascia litoranea in esame, si raccomanda di coordinare tale misura nella più ampia Pianificazione costiera a scala comunale; 2. siano attuate le misure di prescrizione indicate nel documento integrativo R11_Analisi impatti fauna (pag. 13); 3. Sia previsto, già in questa fase, un monitoraggio post operam del progetto per le specie interessate; 4. Siano valutati gli impatti complessivi (negativi e positivi) tra le opere di progetto e quelle già realizzate; 5. Siano rispettate le dimensioni granulometriche delle sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento al fine di evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque; 6. siano attuate tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Parere ARPA Puglia n. 34772 del 12/05/2021 ed in particolare: <ol style="list-style-type: none"> 6.1. il Soggetto proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo; 6.2. relativamente ai materiali geologici inorganici selezionati per il ripascimento, dovrà esserne indicata l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; 6.3. le attività di ripascimento dovranno essere realizzate al di fuori di tutto il periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008 e ss.mm.ii. e delle relative Ordinanze Regionali; 6.4. la raccolta dei rifiuti di varia natura originata dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere mediante bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinarsi dei rifiuti stessi in mare aperto; 6.5. si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento; 6.6. si chiede che, qualora si renda necessario effettuare il lavaggio delle 	<p align="center">Servizio VIA-VINCA /Arpa Puglia</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

<p>parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, venga selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare;</p> <p>6.7. il Soggetto proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità per tutta la durata delle operazioni di ripascimento al fine di evitare la eventuale diffusione di torbide;</p> <p>6.8. il Soggetto proponente dovrà adottare un adeguato piano di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione del ricambio idrico interno alle celle (ai fini della qualità delle acque), nonché del parametro torbidità: il piano dovrà essere convalidato da ARPA Puglia;</p> <p>6.9. nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della evoluzione della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) entro i primi 36 mesi dalla fine lavori;</p> <p>6.10. la restituzione del rilievo topografico dovrà avvenire anche con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833) secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale).</p>	
--	--

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VinCA

dott.ssa Mariangela Lomastro





LUPARELLI
FASIANA
18.05.2021
12:51:21
UTC



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Barletta (Bat)

Area tecnica-Settore lavori pubblici
dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it
cognetti.francesco@cert.comune.barletta.bt.it

Provincia BAT

affarigenerali@cert.provincia.bt.it;
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e

paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Bat-Fg

mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

ARPA PUGLIA

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DAP Bari

dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL BAT

dipartimento.prevenzione.asl.bt@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

serviziodifesa-suolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica

servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Sezione Demanio e Patrimonio
serviziodemanio-patrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Urbanistica

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Urbanistica

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse
Forestali e Naturali**
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Agenzia del Demanio
dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Capitaneria di Porto di Barletta
barletta@pec.mit.gov.it

Comitato VIA c/o Segreteria Comitato
c.mafrica@regione.puglia.it

Oggetto: ID VIA 545 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)" nel Comune di BARLETTA (BAT).

Proponente: Comune di Barletta (BT). Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.

[SP82-20] [da citare integralmente nella risposta]

Si riscontra la nota prot. n. 7682 del 25/06/2020, acquisita in pari data al prot. n. 12064, con la quale si comunica il deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del relativo procedimento, per rappresentare quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

- il PGRA è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art. 7 co. 6 lett. a) e b) del D. Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del D. Lgs. n. 152 del 2006 medesimo, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente;
- con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39/2005 e ss.mm.ii. è stato approvato il PAI Puglia con le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA), per tutto il territorio di competenza della ex Autorità di Bacino della Puglia;
- nel rispetto di quanto sancito dal D. Lgs. 152/2006, l'Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della pianificazione costiera e della valutazione degli interventi orientati alla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea generale, in una visione di ampia scala e di lungo termine, stabilisce che si debbano tenere in sufficiente considerazione le dinamiche e i processi costieri riguardanti l'unità o sub unità fisiografica di riferimento. Allo stato, gli strumenti attraverso i quali si esplica la pianificazione distrettuale in ambito costiero sul territorio della Puglia, oltre che i piani sopra richiamati, comprendono le *"Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi"*, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011 e integrate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1185/2011 e n. 658/2014 (che stabilisce le procedure di modifica delle Linee guida stesse) attraverso cui devono essere valutati gli interventi costieri, con esplicito riferimento agli *"Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste"* (approvati da Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 29/11/2010) e in particolare con i contenuti dell'Allegato 3.1 *"Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica"* e dell'Allegato 3.2 *"Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste"*, a partire dalla realizzazione di idonei approfondimenti sulla dinamica costiera, con l'impiego di modelli fisici e/o numerici attraverso cui analizzare l'effettiva influenza delle opere previste.

Rilevato che:

- l'ex Autorità di Bacino della Puglia ha espresso le proprie valutazioni relativamente al progetto *"Lavori di difesa dall'erosione del litorale di Ponente - I stralcio"* con note n. 12729/2011, 13045/2011, 14558/2011 e 892/2012 che si richiamano integralmente;
- in rapporto al PAI, il tratto di costa sotteso all'area di intervento è interessato dalle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA, per la presenza di un corso d'acqua soggetto agli art. 6 e 10



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

e di aree perimetrare ad alta e bassa pericolosità idraulica tutelate dagli art. 7 e 9 delle medesime NTA;

- il PGRA conferma, per l'area di intervento, le perimetrazioni della pericolosità idraulica riportate nel vigente PAI;
- le aree di intervento, nell'ambito degli studi allegati alle Linee guida sopra richiamate, ricadono all'interno dell'Unità Fisiografica principale "U.F. 2: TESTA DEL GARGANO – BARI", ed in particolare nella Sub-Unità Fisiografica "S.U.F. 2.4: PORTO DI MARGHERITA DI SAVOIA - PORTO DI BARLETTA. Nell'Allegato 3.1 degli Studi medesimi, per la Sub-Unità Fisiografica in argomento, tra l'altro, si indica che le complesse dinamiche evolutive del litorale, dove in linea generale sarebbe sconsigliato l'uso di pennelli trasversali così come il ricorso ad interventi localizzati che potrebbero irrigidire il tratto di litorale mettendo in sofferenza quelli adiacenti, richiedono il ricorso a studi su modello fisico e/o numerico quale ausilio nell'analisi dell'impatto prodotto sulla dinamica dei sedimenti da ulteriori tipologie di opere di difesa costiera, morbide o rigide, o anche di tipo composito.

Considerato che:

- in riferimento al PAI, gli interventi proposti possono essere consentiti, in linea generale, a condizione che, ai sensi dell'art. 4, non costituiscano fattore di aumento della pericolosità idraulica localmente, né nei territori a valle e a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque causando una riduzione significativa della capacità di invaso;
- con le note n. 12729/2011 e n. 13045/2011 soprarichiamate, l'ex Autorità di Bacino della Puglia ha ritenuto positiva la valutazione di coerenza dell'intervento in oggetto con le disposizioni contenute nelle "Linee Guida per l'individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi", sulla base del modello matematico di morfodinamica inserito nella "Relazione studio specialistica", subordinando l'atto approvativo del progetto in esame anche ad approfondimenti che tenessero in conto gli effetti, anche di tipo erosivo, che potrebbero essere generati da correnti trasversali generate dall'azione del vento.
- in seguito, con nota n. 892/2012, valutati gli atti progettuali complessivamente acquisiti, l'ex Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere favorevole all'intervento di primo stralcio in rapporto ai vincoli di propria competenza, inserendo e confermando prescrizioni, alcune già indicate nella precedente nota prot. n. 13045 del 17/11/2011, che si riportano a seguire:
 - *l'onere della predisposizione ed attuazione di azioni rapide ed efficaci di mitigazione di effetti erosivi localizzati nei tratti sottoflutto alle nuove opere, anche attraverso versamenti di sabbie, subito dopo che detti effetti erosivi si siano realizzati;*
 - *l'attuazione di una accurata azione di monitoraggio fisico degli effetti dell'intervento, attraverso rilievi diretti della linea di riva e dei primi fondali, fino alla profondità di chiusura di circa 7 metri sotto il l.m.m., estesa all'intera sub-unità fisiografica, compresa tra il molo di ponente del porto di Barletta ed il molo di levante del porto di Margherita di Savoia. Tale monitoraggio dovrà essere attuato, a partire dall'inizio dei lavori di realizzazione delle nuove opere, per un periodo di tempo ritenuto sufficiente a verificare gli effetti prodotti dalla realizzazione delle opere sulle caratteristiche dei fondali direttamente interessati dagli interventi ed in quelli contermini, e comunque non inferiore a 10 anni;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la previsione di un'area di transizione tra corpo del pennello e terreno circostante, per ciascuno dei pennelli, da realizzare con ciottoli arrotondati di dimensione non inferiore a 15 cm.
- il progetto si pone l'obiettivo di completare il processo di riqualificazione del tratto della fascia costiera del comune di Barletta, già interessato da lavori di primo stralcio di cui sopra nel periodo 2015-2017, e consiste nella realizzazione di interventi di ripascimento emerso e sommerso mediante il ricorso a sedimenti provenienti da cava, in corrispondenza delle "celle" venutesi a formare al termine dei lavori di 1° stralcio, per una lunghezza di circa 900 metri.

alla luce di quanto complessivamente esposto, in continuità con quanto espresso in precedenza sull'intervento di primo stralcio, di cui si propone il completamento attraverso lo stralcio in esame consistente nel ripascimento emerso e sommerso delle "celle" formate per effetto dei lavori di 1° stralcio, si ribadisce la compatibilità con il PAI e con gli aspetti connessi alle "Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi", raccomandando quanto segue:

- sia data continuità ai prescritti monitoraggi, estesi all'intera unità sub-fisiografica;
- anche in base alle risultanze dei monitoraggi ad oggi effettuati, sia verificato l'impatto che le opere hanno determinato sui tratti di costa a ponente e a levante dell'area di intervento in termini di trasporto solido longitudinale e trasversale e di variazione della linea di riva per tutta l'unità sub-fisiografica. Di tanto sia data completa informativa a questa Autorità di Bacino Distrettuale.
- sia verificato, in rapporto ai vincoli del PAI sopra citati, che l'intervento di ripascimento non interferisca con il naturale deflusso delle acque che dalle aree interne possono trovare recapito nel tratto di costa oggetto di intervento.

Sarà cura del Responsabile del Procedimento autorizzativo la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni sopra elencate.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Genaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano (Tel.: 080 9182258)
Geol. Roberto Limongelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15562/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento



**REGIONE
PUGLIA**



Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



LUPARELLI
FABIANA
18.05.2021
12:52:18
UTC

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Destinatario:

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA e VInCA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.:

Comune di Barletta

Area tecnica-Settore lavori pubblici

dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it

cognetti.francesco@cert.comune.barletta.bt.it

Rif. a) Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – prot. AOO_089_25/06/2020 n. 7682

Oggetto: IDVIA 545 -Proponente: Comune di Barletta

Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)" nel Comune di BARLETTA (BAT). - RISCANTRO

Con nota in rif. a), acquisita agli atti con prot. AOO_108_26/06/2020 n. 9163, codesta Sezione regionale avviava il procedimento in oggetto, invitando alla trasmissione di eventuali osservazioni/contributi istruttori.

Il progetto in esame, che si pone l'obiettivo di completare gli interventi di riqualificazione del litorale di ponente nel comune di Barletta, prevede la realizzazione di un "ripascimento protetto" tramite sversamento nelle celle esistenti – costituite dalle opere di difesa costiera oggetto del I lotto funzionale - di materiale sabbioso proveniente da cava.

Nel merito, per quanto attiene gli aspetti demaniali marittimi, lo Scrivente, concordando con quanto già espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota n. 15562 del 11/08/2020, ritiene necessario proseguire l'attività di monitoraggio estesa all'intera sub-unità fisiografica al fine di verificare gli effetti attesi dall'intervento in esame, la stabilità nel tempo dello stesso oltre che eventuali impatti sulla dinamica costiera dei tratti di litorale contigui, in termini di trasporto solido trasversale e longitudinale nonché di variazione della linea di riva.

Si sottolinea che i dati rinvenuti da tale monitoraggio potranno essere presi a riferimento anche al fine di prevedere, se del caso, opportuni interventi di manutenzione ordinaria della

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403059

mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

p. 1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

linea di riva, eventualmente necessari a garantire il mantenimento del profilo di spiaggia post-intervento.

A beneficio dell'Amministrazione comunale – che legge per conoscenza – si rammenta che la concreta esecuzione dell'opera pubblica in progetto necessita dell'emissione dei provvedimenti di natura demaniale di competenza dell'Autorità marittima, ai sensi della normativa di settore vigente.

Distinti saluti

Il funzionario istruttore P.O.
ing. Massimiliano Cairo

Il Dirigente della Sezione
avv. Costanza Moreo

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403059
mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0034772 - 32 - 12/05/2021 - SAN / DG -, SDBT



A **Regione Puglia**
Servizio Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Generale
DAP BAT
SEDE

Oggetto: ID VIA 545 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento) nel Comune di BARLETTA (BAT): valutazione integrazioni richieste in data 27.11.2020. **Parere di ARPA Puglia - Contributo dell'UOC Ambienti Naturali.**

A riscontro della nota della Regione Puglia prot. n. 6510 del 03/05/2021, acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 37228 del 04/05/2021, di seguito la valutazione della U.O.C. Ambienti Naturali di ARPA Puglia in merito all'analisi della documentazione, comprensiva delle integrazioni richieste nella seduta del Comitato VIA del 27/11/2020, resa disponibile dal Soggetto proponente all'indirizzo <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Alla luce di quanto sopra premesso, questa Agenzia osserva quanto segue.

- 1) In merito al documento "R05_Studio preliminare ambientale":
 - a) tra gli impatti indicati nella Sezione 5.3 (Ambiente idrico) non è stata considerata l'eventuale riduzione del ricambio idrico all'interno delle celle formatesi tra la barriera soffolta, la linea di costa ed i pennelli con conseguente potenziale alterazione della qualità di acqua e sedimenti;
 - b) nella Sezione 5.5 (Impatti sugli ecosistemi naturali: flora, fauna e ambiente marino) il Soggetto proponente riporta che *"...le caratteristiche dell'opera fanno ipotizzare impatti non rilevanti sulla componente biotica dell'ecosistema marino, anche in considerazione del fatto che è stata verificata la mancanza di forme di vita vegetale di particolare importanza ecologica. Considerato che sui fondali in oggetto è stata verificata la mancanza di forme di vita vegetali di particolare importanza ecologica e che le praterie di Posidonia oceanica (SIC Posidonieto San Vito di Barletta IT9120009) evidenzia la solo a levante del porto di Barletta e risultano del tutto assenti di fronte al litorale di ponente è del tutto improbabile la compromissione delle forme di vita vegetale ed alcun tipo di interferenza fra le opere progettate e colonie di Posidonia presenti a Sud del porto di Barletta..."*. Nella documentazione messa a disposizione dal Soggetto proponente non risulta alcuno studio specialistico che attesti la *"mancanza di forme di vita vegetale di particolare importanza ecologica"*, nell'area d'intervento con particolare riferimento alle biocenosi marine, non solo per la componente vegetale ma anche per quella animale.

Ciò detto, visto anche il resto della documentazione presentata dal Soggetto proponente, si prescrive quanto segue:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm@arpa.puglia.it



- 2) il Soggetto proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo;
- 3) relativamente ai materiali geologici inorganici selezionati per il ripascimento, dovrà esserne indicata l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- 4) le attività di ripascimento dovranno essere realizzate al di fuori di tutto il periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008 e ss.mm.ii. e delle relative Ordinanze Regionali;
- 5) la raccolta dei rifiuti di varia natura originata dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere mediante bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinarsi dei rifiuti stessi in mare aperto;
- 6) si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento;
- 7) si chiede che, qualora si renda necessario effettuare il lavaggio delle parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, venga selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare;
- 8) il Soggetto proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità per tutta la durata delle operazioni di ripascimento al fine di evitare la eventuale diffusione di torbide;
- 9) il Soggetto proponente dovrà adottare un adeguato piano di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione del ricambio idrico interno alle celle (ai fini della qualità delle acque), nonché del parametro torbidità: il piano dovrà essere convalidato da ARPA Puglia;
- 10) nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della evoluzione della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) entro i primi 36 mesi dalla fine lavori;
- 11) la restituzione del rilievo topografico dovrà avvenire anche con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833) secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale).

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni. Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Centro Regionale Mare

Dott. Nicola Ungaro

I funzionari istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare

Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm@arpa.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 12/05/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 545: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Lavori di Difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente – 2 Stralcio (Ripascimento) Comune di Barletta (BT)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. xx) e x)
L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*

Proponente: *Comune di Barletta*

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 16/04/2021 (rev.00, data Nov.2018):

ID VIA 545_Comune di Barletta_Documentazione integrativa_aprile2021

Le cartelle estratti sono le seguenti:

Elaborati aggiornati
Nuove emissioni
00_Elenco elaborati.pdf.p7m
2021.04.15_Trasmisioni integrazioni.pdf.p7m

Con i seguenti file:



**REGIONE
PUGLIA**

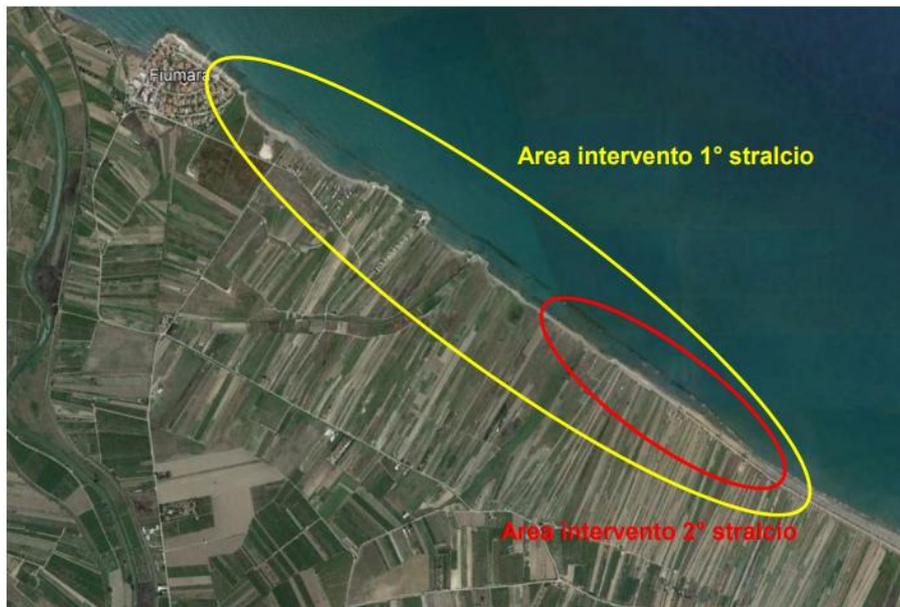
[D06a_Sezioni trasversali stato di fatto.pdf.p7m](#)
[D06b_Sezioni trasversali stato di fatto.pdf.p7m](#)
[D06c_Sezioni trasversali stato di fatto.pdf.p7m](#)
[D07_Planimetria di progetto.pdf.p7m](#)
[D08a_Sezioni di progetto.pdf.p7m](#)
[D08b_Sezioni di progetto.pdf.p7m](#)
[R02_Relazione geologica.pdf.p7m](#)
[R07_Studio di compatibilità sabbie.pdf.p7m](#)
[T04_Cronoprogramma.pdf.p7m](#)
[T09_Schema quadro economico.pdf.p7m](#)

D03aa_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_1 di 5.pdf.p7m D03bb_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_2 di 5.pdf.p7m D03cc_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_3 di 5.pdf.p7m D03dd_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_4 di 5.pdf.p7m D03ee_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_5 di 5.pdf.p7m D11a_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 1 di 5.pdf.p7m D11b_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 2 di 5.pdf.p7m D11c_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 3 di 5.pdf.p7m D11d_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 4 di 5.pdf.p7m D11e_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 5 di 5.pdf.p7m D12_Planimetria viabilità.pdf.p7m D13a_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 1 di 5.pdf.p7m D13b_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 2 di 5.pdf.p7m D13c_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 3 di 5.pdf.p7m D13d_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 4 di 5.pdf.p7m D13e_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 5 di 5.pdf.p7m D14a_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 1 di 5.pdf.p7m D14b_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 2 di 5.pdf.p7m D14c_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 3 di 5.pdf.p7m D14d_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 4 di 5.pdf.p7m	D14e_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 5 di 5.pdf.p7m D15a_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 1 di 5.pdf.p7m D15b_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 2 di 5.pdf.p7m D15c_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 3 di 5.pdf.p7m D15d_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 4 di 5.pdf.p7m D15e_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 5 di 5.pdf.p7m R11_Analisi impatti fauna.pdf.p7m R12_Verifica di ottemperanza.pdf.p7m R13_Relazione monitoraggio.pdf.p7m R14_Studio meteomarinario.pdf.p7m R15_Interferenze reticolo idrografico-area intervento.pdf.p7m R16_Relazione cantierizzazione.pdf.p7m
---	---

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area oggetto di intervento ricade amministrativamente all'interno del Comune di Barletta, il quale si affaccia sulla costa adriatica e sorge a Nord di Bari, di fronte al promontorio del Gargano. Il comune di Barletta è ubicato su di un bassopiano che varia dai 10 ai 15 metri sul livello del mare e si estende su di una superficie di 14.471 ettari, con un abitato caratterizzato da una lunghezza (est-ovest) di circa 6 km, larghezza (nord-sud) di circa 2 km ed un perimetro di circa 13 km.

L'area è stata già oggetto di un progetto dei "Lavori di difesa dall'erosione del Litorale di Ponente – 1° stralcio" che ha interessato il tratto di costa che a partire dal limite orientale del villaggio turistico/residenziale "La Fiumara", si estende verso levante per circa 2.600 m fino a raggiungere la restante parte del litorale, in cui la battigia è già protetta dalle sabbie ivi sedimentate.



Ortofoto satellitare con individuazione aree di intervento 1° e 2° stralcio

Dal punto di vista dei vincoli del PPTR l'area di intervento del 2° stralcio (cerchio rosso) ricade:

- - all'interno delle componenti idrologiche, più precisamente beni paesaggistici classificati come territori costieri; non sono invece presenti aree contermini ai laghi, fiumi e torrenti, acque pubbliche, sorgenti, aree soggette a vincolo idrogeologico e reticoli idrografici di connessione della R.E.R. (DGR 2439/2018); - all'interno delle componenti botanico vegetazionali in quanto sono presenti formazioni arbustive in evoluzione naturale mentre sono assenti boschi, zone umide Ramsar, aree di rispetto dei boschi, aree umide o prati e pascoli naturali (DGR 2439/2018) in parte all'interno di parchi e riserve naturali regionali con relative aree di rispetto mentre sono assenti aree e riserve naturali marine, parchi nazionali e riserve naturali statali, ZPS, SIC e SIC MARE.



Nel Piano Regionale delle Coste (PRC) il Comune di Barletta appartiene all'unità fisiografica 2, che si estende dal Comune di Vieste al Comune di Bari ed alla sub – unità fisiografica S.U.F. 2.4 “Porto di Margherita di Savoia – Porto di Barletta” e a bassa criticità (C3) e con una sensibilità ambientale variabile in funzione del tratto interessato che varia da bassa (S3), media (S2) ad elevata (S1).

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di un ripascimento emerso e sommerso di un'area che ammonta a circa 4 ha. La protezione del ripascimento è garantita da un sistema a celle esistente costituito da barriere soffolte e pennelli in massi naturali, realizzati in occasione dei lavori di 1° stralcio, nel periodo 2015 – 2017; tale sistema di protezione possiede un'estensione di circa 2500 m. Il ripascimento oggetto del presente progetto interessa una



parte ridotta di circa 900 m all'interno dell'opera di protezione a celle, a partire dall'ubicazione Est dell'opera stessa e proseguendo verso Ovest.

Pareri Acquisiti:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Prot. n. 15562 del 11.08.2020;
- Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata – Prot. r_puglia/AOO_089 – 25/06/2020/7682;
- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio e Portuale – Prot. AOO del 07/09/2020 n. 12017;
- Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica – Via PEC;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Prot. MIBACT_SABAP-FG 14/07/2020/0005247-P;
- Parere ARPA Puglia Prot. 34772 del 12/05/2021

Nella seduta del 27/11/2020 il Comitato, al fine della formulazione del proprio parere, richiedeva la seguente documentazione integrativa:

Valutazione di Incidenza:

- 1- Siano valutati i lavori da eseguirsi in rapporto alle specie dei Vertebrati, in particolare Uccelli, presenti durante il periodo migratorio, nello specifico dei Limicoli: Piro piro boschereccio (*Tringa glareola*), Piovanello pancianera (*Calidris alpina*), Beccaccia di mare (*Haematopus ostralegus*), Pittima reale (*Limosa limosa*), Pettegola (*Tringa totanus*), Totano moro (*Tringa erythropus*), Voltapietre (*Arenaria interpres*), etc. ma anche Laridi di particolare interesse come Gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*) e Gabbiano roseo (*Larus genei*) nonché sullo svernamento e nidificazione del Fratino (*Charadrius alexandrinus*), specie tutelata da leggi e liste di attenzione nazionali e internazionali. Inoltre la Comunità Europea l'ha inserita nell'Allegato I della Direttiva Uccelli 2009/147/CE come "specie di interesse comunitario").

verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006.

- 1- Il progetto di 1° stralcio, approvato con esito favorevole condizionato di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale nel 2012, ha subito nel 2015 una variante consistente nello spostamento della barriera soffolta di 20/30 m verso riva. Premesso che negli elaborati tecnici non è chiarito se lo spostamento avvenuto sia stato di 20 e/o di 30 m verso riva, non sono altrettanto valutati gli impatti (negativi e positivi) che le opere - realizzate e non - hanno avuto in considerazione di tale variazione;
- 2- Non vengono riportati i risultati del monitoraggio fisico degli interventi già realizzati con i risultati dei rilievi diretti della linea di riva e dei primi fondali fino alla profondità di chiusura di circa 7,0 metri sotto il l.m. (atteso che trattasi di prescrizione del parere



dell'AdB della Puglia – Determina n. 956 del 30.01.2012 – Confermato con Parere Prot. n. 15562 del 11.08.2020) nell'arco temporale inizio lavori 1° stralcio – data di presentazione 2° stralcio;

- 3- Mancano dati e rilievi batimetrici aggiornati atteso che nella relazione geologica si fa riferimento a dati batimetrici risalenti al 2012;
- 4- Nell'area di ripascimento ritroviamo la foce del reticolo idrografico Fiumara Nord e del Pantaniello/Fiumara Sud. Siano definite ed accertate le eventuali interferenze, in termini idrogeologici, tra i suddetti reticoli idrografici e l'area d'intervento, nonché lo stato dei luoghi e la relativa salubrità conseguente agli interventi già realizzati;
- 5- Sia eseguito uno studio geomorfologico, meteorologico e meteomarinario che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento anche in relazione ad eventuali interferenze con le porzioni in modellamento attivo dello stesso litorale e le opere già eseguite/realizzate;
- 6- Dal punto di vista granulometrico la sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento presenta un diametro medio (0.57 mm) maggiore del D medio della sabbia in situ ($D_{medio}=0.347$ mm). Sia verificata la compatibilità anche in termini di porosità del sedimento complessivo nonché degli effetti sulla torbidità dell'acqua nelle fasi di cantiere.
- 7- Sia data evidenza degli studi condotti e che giustificano la proposta progettuale avanzata, sia con riferimento alla finalità dello stesso sia in considerazione della durata nel tempo dell'intervento.
- 8- Sia data evidenza della coerenza della proposta progettuale con le normative vigenti in materia di ripascimento.
- 9- Sia data evidenza dell'organizzazione del cantiere e relativi potenziali impatti, attesa la prossimità di aree sensibili, quali aree umide e formazioni arbustive in evoluzione naturale.
- 10- Sia rappresentata la movimentazione dei mezzi prevista per la realizzazione del ripascimento, nonché indicata la viabilità impiegata per il raggiungimento del sito d'intervento.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che:

in relazione alle specie dei vertebrati, in particolare Uccelli, al fine di limitare gli impatti negativi, è necessario il rispetto delle prescrizioni indicate dal proponente nel documento integrativo R11_Analisi impatti fauna (pag. 13).



Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che le integrazioni prodotte diano risposta alle osservazioni/chiarimenti richiesti. In particolare:

Punto n. 1- *Il progetto di 1° stralcio, approvato con esito favorevole condizionato di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale nel 2012, ha subito nel 2015 una variante consistente nello spostamento della barriera soffolta di 20/30 m verso riva. Premesso che negli elaborati tecnici non è chiarito se lo spostamento avvenuto sia stato di 20 e/o di 30 m verso riva, non sono altrettanto valutati gli impatti (negativi e positivi) che le opere - realizzate e non - hanno avuto in considerazione di tale variazione.*

Il proponente elabora l'integrazione nell'elaborato Tavola R12 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni degli Enti – Pag. 1 – nella quale si precisa che l'entità della traslazione verso riva della barriera è stato pari a 35 m come da planimetria allegata



Stralcio Tavola di raffronto tra progetto definitivo ed esecutivo 1° stralcio - in azzurro la posizione della barriera di cui al progetto definitivo del 2012, ed in rosso la posizione della barriera nel progetto esecutivo di 1° stralcio (progetto 2015).

Non sono valutati nelle integrazioni gli impatti (negativi e positivi) che le opere - realizzate e non - hanno avuto in considerazione di tale variazione.



Punto n. 2 - *Non vengono riportati i risultati del monitoraggio fisico degli interventi già realizzati con i risultati dei rilievi diretti della linea di riva e dei primi fondali fino alla profondità di chiusura di circa 7,0 metri sotto il l.m. (atteso che trattasi di prescrizione del parere dell'AdB della Puglia – Determina n. 956 del 30.01.2012 – Confermato con Parere Prot. n. 15562 del 11.08.2020) nell'arco temporale inizio lavori 1° stralcio – data di presentazione 2° stralcio.*

Il proponente elabora in maniera dettagliata l'integrazione nell'elaborato Tavola R12 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni degli Enti – Pag. 3 precisando che l'Amministrazione Comunale di Barletta ha affidato incarico nel marzo 2021 a ditta specializzata per 1) un rilievo batimetrico dello specchio acqueo antistante il tratto di costa compreso tra il molo di ponente del porto di Barletta ed il molo di levante del porto di Margherita di Savoia e 2) un rilievo topografico della linea di costa e dell'area di spiaggia, al fine di dare atto alle attività di monitoraggio richieste dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che aveva prescritto per i "Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di ponente – 1° stralcio". A seguito di tali attività di indagine sono stati predisposti degli elaborati grafici relativi alle attività di monitoraggio che riportano il confronto tra le linee di riva del 2012, 2015, 2016 e 2017 e 2021. Inoltre è stata prevista un'ulteriore somma, pari a € 35.000 per ulteriori monitoraggi

Punto n. 3: *Mancano dati e rilievi batimetrici aggiornati atteso che nella relazione geologica si fa riferimento a dati batimetrici risalenti al 2012.*

Il proponente elabora in maniera dettagliata l'integrazione nell'elaborato Tavola R12 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni degli Enti – Pag. 3 - evidenziando che il dato di rilievo batimetrico risalente al 2012, riportato nella relazione geologica è un refuso. I dati batimetrici effettivamente utilizzati sono quelli forniti dall'Amministrazione di Barletta, relativi all'anno 2017, estratti dai dati del SIT della Regione Puglia. Recentemente, però, (marzo 2021) l'Amministrazione Comunale di Barletta ha affidato a ditta specializzata 1) un rilievo batimetrico dello specchio acqueo antistante il tratto di costa compreso tra il molo di ponente del porto di Barletta ed il molo di levante del porto di Margherita di Savoia e 2) un rilievo topografico della linea di costa e dell'area di spiaggia al fine di aggiornare gli elaborati progettuali. Sono state dunque aggiornati i rilievi planoaltimetrici e batimetrici dello stato di fatto al 2021, aggiornando conseguentemente le sezioni trasversali stato di fatto e le sezioni trasversali di progetto. Si rappresenta infine che nel capitolato speciale d'appalto, elaborato T11, è previsto un rilievo batimetrico da parte dell'impresa prima dell'inizio dei lavori.

Punto n. 4: *Nell'area di ripascimento ritroviamo la foce del reticolo idrografico Fiumara Nord e del Pantaniello/Fiumara Sud. Siano definite ed accertate le eventuali interferenze, in termini idrogeologici, tra i suddetti reticoli idrografici e l'area d'intervento, nonché lo stato dei luoghi e la relativa salubrità conseguente agli interventi già realizzati.*

Il proponente elabora in maniera dettagliata l'integrazione con una nuova relazione denominata R15 – Relazione sulle interferenze tra il reticolo idrografico e l'area di intervento.



Punto n. 5: *Sia eseguito uno studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento anche in relazione ad eventuali interferenze con le porzioni in modellamento attivo dello stesso litorale e le opere già eseguite/realizzate.*

Il proponente elabora in maniera dettagliata l'integrazione nell'elaborato R14 – Studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento.

Punto n. 6: *Dal punto di vista granulometrico la sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento presenta un diametro medio (0.57 mm) maggiore del D medio della sabbia in situ ($D_{medio}=0.347$ mm). Sia verificata la compatibilità anche in termini di porosità del sedimento complessivo nonché degli effetti sulla torbidità dell'acqua nelle fasi di cantiere.*

Il proponente elabora l'integrazione nell'elaborato R07 – Studio di compatibilità tra sabbia in situ e sabbia di ripascimento, paragrafo 5.1 – Compatibilità granulometrica dell'elaborato, anche in termini di porosità. Per quanto riguarda la verifica degli effetti sulla torbidità dell'acqua nelle fasi di cantiere, essa è riportata nell'elaborato R08 – Piano di monitoraggio, nello specifico nel paragrafo 2 - "Monitoraggio della matrice acqua.

Punto n. 7: *Sia data evidenza degli studi condotti e che giustificano la proposta progettuale avanzata, sia con riferimento alla finalità dello stesso sia in considerazione della durata nel tempo dell'intervento.*

Il proponente elabora l'integrazione nel paragrafo conclusivo dell'elaborato R14 – Studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifica pre e post operam l'effetto del ripascimento.

Punto n. 8: *Sia data evidenza della coerenza della proposta progettuale con le normative vigenti in materia di ripascimento.*

Il proponente elabora l'integrazione nel paragrafo introduttivo dell'elaborato R14 – Studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento.

Punto n. 9: *Sia data evidenza dell'organizzazione del cantiere e relativi potenziali impatti, attesa la prossimità di aree sensibili, quali aree umide e formazioni arbustive in evoluzione naturale.*

Il proponente elabora l'integrazione con la relazione R16 – Relazione di cantierizzazione, capitoli da 1 a 5.

Punto n. 10: *Sia rappresentata la movimentazione dei mezzi prevista per la realizzazione del ripascimento, nonché indicata la viabilità impiegata per il raggiungimento del sito d'intervento.*

Il proponente integra in modo dettagliato con l'elaborato di nuova emissione D12 - Planimetria con individuazione della viabilità impiegata e movimentazione dei mezzi di cantiere. Inoltre la viabilità impiegata per il raggiungimento del sito di intervento è riportata all'interno di una nuova realizzazione appositamente redatta (R16 – Relazione di



cantierizzazione), nello specifico al paragrafo 2 – Viabilità impiegata per il raggiungimento del sito di intervento.

In base alla documentazione integrativa prodotta il Comitato ritiene che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- Per una più corretta gestione ecosostenibile del litorale, d'intesa con esperti del Comitato Nazionale per la Conservazione del Fratino (CNCF) e con l'ente competente sul demanio marittimo sia identificato un tratto della medesima spiaggia (per l'intera lunghezza) nella misura superiore al 10% della lunghezza complessiva affinché sia poi interdetta in via permanente alla fruizione antropica (es. picchetti per l'interdizione del parcheggio delle auto, strutture informative sulla corretta fruizione dell'ambiente, finalità dell'azione di protezione, ecc) e sia destinata alla tutela della nidificazione del Fratino (*Charadrius alexandrinus*) e con maggior possibilità di ricostruzione della cenosi vegetale e prevederne il monitoraggio degli esiti per almeno due stagioni riproduttive, dandone comunicazione finale alla Regione Puglia. Come già in atto sulla fascia litoranea in esame, si raccomanda di coordinare tale misura nella più ampia Pianificazione costiera a scala comunale;
- siano attuate le misure di prescrizione indicate nel documento integrativo R11_Analisi impatti fauna (pag. 13);
- Sia previsto un monitoraggio post operam del progetto per le specie interessate;
- Siano valutati, prima dell'inizio dei lavori, gli impatti complessivi (negativi e positivi) tra le opere di progetto e quelle già realizzate;
- Siano rispettate le dimensioni granulometriche delle sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento al fine di evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque;
- Prima dell'inizio dei lavori siano attuate tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Parere ARPA Puglia n. 34772 del 12/05/2021.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Arch. Pierluca Lestingi	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali Dott. Pasquale Ventrella	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE